



UCCELLI INTORNO A NOI

Emmanuelle Kecir-Lepetit
Illustrazioni di Léa Maupetit

96 pagine, 13,5 x 25,5 cm, cartonato
ean: 978-88-6722-712-9

12,00 € • 6-9 anni



Ci sono uccelli che popolano i nostri giardini e le nostre città come il pettirosso e il merlo, altri, come il cardellino, la ghiandaia o l'allocco, vagabondano per i nostri boschi. E mentre lo storno,

la rondine e il gufo comune perlustrano le campagne, altri ancora, come il martin pescatore, l'airone cinerino, e il germano reale preferiscono restare in riva all'acqua!

Con questo libro imparerai a riconoscere gli amici piumati che vivono attorno a noi e scoprirai le loro abitudini e la loro storia!

<i>Famiglia</i>	Picidi
<i>lunghezza e peso</i>	33 cm – 200 g
<i>canto</i>	ricorda una risata

Picus viridis
Picchio verde

Non ce lo aspetteremmo mai in un parco, ma soltanto nei boschi. Cambiamo idea appena ci capita di sentire il suo richiamo che ricorda una risata. Il picchio verde non è un comune picchio. A differenza dei suoi cugini, come il picchio rosso maggiore o il picchio cenerino (piuttosto raro in Italia), non tambureggia sui tronchi a caccia di larve. Preferisce passare in rassegna i prati in cerca di formiche. Ecco perché è così affezionato alle nostre aree verdi. Ma al minimo pericolo, puff, fugge e torna ad appiattirsi contro la corteccia di un albero. Beato chi riesce a vederlo!

Gnam, gnam, formiche!
Sono di gran lunga il suo pasto preferito. Le snida nell'erba, sondando le loro gallerie sotterranee con il becco e spiegando la lunga lingua appiccicosa per catturarle.

La casetta del picchio
In primavera scava i teneri tronchi di salici e pioppi per costruirvi il nido. Un foro di 6-7 centimetri costituisce l'ingresso. Dietro, un tunnel conduce a una camera arredata con trucioli di legno per ospitare i pulcini.

Si differenzia dagli altri picchi per la mascherina nera sulla testa, e da una calotta rosso brillante, che scende in basso verso la nuca.

Anche se ha solo 3 dita sulle zampe, i suoi artigli sono molto sviluppati!

Una macchietta rossa come un baffo sulle guance? Allora è un maschio. Se è nera, è una femmina.

Quando si appiattisce contro i tronchi, la sua livrea lo fa assomigliare a un cuscinetto di muschio. Ottimo mimetismo!

Come in tutti i picchi, le lunghe e rigide retrici, cioè le penne timoniere della coda, gli servono per appoggiarsi ai tronchi.

-30-